



# COMUNE DI REVINE-LAGO

PROVINCIA DI TREVISO

-----

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del 22/07/2024

Deliberazione n° 20

OGGETTO:	<b>PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - P.E.B.A. – APPROVAZIONE.</b>
----------	---

L'Anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **20:00** nella sala del Comune di Revine Lago - Corte Don Cumano - Via G. Favaro n. 9, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in Seduta Ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

**All'appello risultano presenti:**

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Massimo Magagnin	Presidente	Presente
Francesca Bottega	Consigliere	Presente
Elisa Carpenè	Vicesindaco	Presente
Tiziana Possamai	Consigliere	Presente
Thomas Sandrin	Consigliere	Assente Giustificato
Fabrizio Fava	Consigliere	Presente
Agostino Bernardi	Consigliere	Presente
Marcello Carpenè	Consigliere	Presente
Moreno De Noni	Consigliere	Presente
Marco Casagrande	Consigliere	Presente
Daniele Bernardi	Consigliere	Presente

Numero totale PRESENTI: **10** – ASSENTI: **1**

Presiede il Sig. Magagnin Massimo nella sua qualità di SINDACO e partecipa il SEGRETARIO dott. Alessandro Zanatta che cura la redazione del presente verbale.

Il sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRESO ATTO** che con propria deliberazione n. 22 in data 28 gennaio 2024, la Giunta Comunale ha adottato il Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), costituito dai seguenti elaborati:

### FASE 1

1. PEBA\_RELAZIONE\_PRELIMINARE 1 FASE,
2. PEBA\_ALLEGATO\_A\_SCHEDE RILIEVO AMBITO EDILIZIO Allegato III DGRV841\_09,
3. PEBA\_ALLEGATO\_B\_SCHEDE RILIEVO AMBITO URBANO Allegato IV DGRV841\_09,
4. PEBA\_ALLEGATO\_C\_QUESTIONARIO,
5. PEBA\_ALLEGATO\_D\_PARTECIPAZIONE,  
PEBA\_ELENCO ELABORATI GRAFICI 1 FASE,
6. 01\_01\_ASF\_01\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA SCALA 1\_10000 Territorio Comunale,
7. 02\_01\_ASF\_02\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA SCALA 1\_5000 Quadrante Nord/Est,
8. 03\_01\_ASF\_03\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA SCALA 1\_5000 Quadrante Sud/Ovest,
9. 04\_01\_ASF\_04\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA SCALA 1\_2500 CENTRI ABITATI.

### FASE 2 -3:

10. PEBA\_RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE 2 FASE,
11. PEBA\_ALLEGATO\_A\_PLANIMETRIA GENERALE AMBITO EDILIZIO Allegato VII DGRV841\_09,
12. PEBA\_ALLEGATO\_A\_PLANIMETRIA GENERALE AMBITO URBANO Allegato VII DGRV841\_09,
13. PEBA\_ALLEGATO\_B\_PIANTA DI DETTAGLIO AMBITO EDILIZIO Allegato VII DGRV841\_09,
14. PEBA\_ALLEGATO\_B\_PIANTA DI DETTAGLIO AMBITO URBANO Allegato VII DGRV841\_09,
15. PEBA\_ALLEGATO\_C\_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO EDILIZIO Allegato VII DGRV841\_09,
16. PEBA\_ALLEGATO\_C\_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO URBANO Allegato VII DGRV841\_09,
17. PEBA\_ALLEGATO\_D\_ELENCO DEGLI INTERVENTI AMBITO EDILIZIO Allegato VII DGRV841\_09,
18. PEBA\_ALLEGATO\_D\_ELENCO DEGLI INTERVENTI AMBITO URBANO Allegato VII DGRV841\_09,
19. PEBA\_ALLEGATO\_E\_QUADRO GENERALE DEGLI INTERVENTI IN AMBITO EDILIZIO Allegato VIII,
20. PEBA\_ALLEGATO\_F\_QUADRO GENERALE DEGLI INTERVENTI IN AMBITO URBANO Allegato IX,
21. PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE Allegato XIII - 3 FASE,  
PEBA\_ELENCO ELABORATI GRAFICI 2 FASE:
22. 05\_02\_PRO\_01\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA 1\_10000 Territorio Comunale,
23. 06\_02\_PRO\_02\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA 1\_5000 QUADRANTE SUD\_OVEST,
24. 07\_02\_PRO\_03\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA 1\_5000 QUADRANTE NORD\_EST,
25. 08\_02\_PRO\_04\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA 1\_2500 CENTRI ABITATI,
26. 09\_03\_ITIMA\_01\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA 1\_10000 Itinerari ABC Territorio Comunale,
27. 10\_03\_ITIMA\_02\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA 1\_5000 Itinerari ABC QUADRANTE SUD\_OVEST,
28. 11\_03\_ITIMA\_03\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA 1\_5000 Itinerari ABC QUADRANTE NORD\_EST,
29. 12\_03\_ITIORTO\_01\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA 1\_10000 Itinerari ABC Territorio Comunale,
30. 13\_03\_ITIORTO\_02\_PEBA\_REVINE LAGO\_TAVOLA 1\_2500 CENTRI ABITATI Itinerari ABC Territorio Comunale.

**PRESO ATTO** che di detta adozione è stato dato pubblico avviso ed informazione con consultazione sul sito istituzionale di questa Amministrazione comunale, e che a seguito di detta pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

**PRESO ATTO** che l'incarico di redazione degli elaborati progettuali è stato affidato all'arch. Massimo Piani;

**PRESO ATTO** di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 841 del 31.03.2009 e relativo Allegato "A", in relazione ai tempi e modi di approvazione del PEBA da parte del Consiglio Comunale, previa adozione dello stesso da parte della Giunta Comunale;

**VISTI:**

- la legge 28/02/1986 n.41 che al comma 21 dell'art. n.32 dispone per gli Enti Locali a dotarsi di piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- la legge Regione Veneto 12 luglio 2007 n. 16 "*Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali*" e la legge 241/90, che si intendono qui integralmente riportati e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**PRESO ATTO** che tutti gli atti, provvedimenti, determinazioni e normative in genere in premessa indicate, si intendono qui integralmente riportati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

**VISTO** il PARERE FAVOREVOLE, acquisito digitalmente sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, del Dirigente dell'Area Tecnica per la regolarità tecnica;

**UDITI GLI INTERVENTI:**

-Sindaco: "Secondo punto all'ordine del giorno: piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche PEBA - approvazione. Qui poi andremo anche a votare l'immediata eseguibilità. Allora, io innanzitutto vi presento colui che ci ha redatto il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, che ci ha fatto la cortesia di essere presente con noi questa sera, l'architetto Massimo Piani che saluto. Architetto, faccio un preambolo: allora che cos'è il Pepa? è appunto questo piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti nel territorio, è una fotografia e uno studio di massima a 360°, che indirizza l'amministrazione comunale per individuare dove ci sono barriere architettoniche nel territorio. Vi do due dati: sono stati presi in esame 21 edifici, ovviamente di proprietà pubblica, 82 spazi urbani, è stato escluso l'oratorio di San Francesco di Revine. Lo abbiamo adottato come prevede la normativa. Questo piano è un pò diverso dagli altri piani perché è stato adottato a fine Febbraio con delibera di giunta, non è passato in consiglio, entro 180 giorni approvato in consiglio comunale.

Costo complessivo del piano quasi 19.500 € e come Comune di Revine Lago abbiamo ottenuto il massimo che potevamo ottenere da parte di contributo di ente sovracomunale, parlo della Regione del Veneto, ancora da incassare ad oggi, di 9.712,50 quindi la metà. È anche uno strumento di dialogo con gli esercenti del paese, ecco perché prima vi dicevo che sono stati presi in esame 21 edifici pubblici ma non solo. Un esempio: la farmacia che fino a qualche giorno fa si trovava a Santa Maria è stata fotografata, quindi è stato reso noto che c'era una barriera architettonica. In questo caso qua cosa facciamo? noi andiamo a individuare che lì c'è un ostacolo, c'è una barriera. Poi logicamente non possiamo intervenire sul privato. Il PEBA si collega anche con le amministrazioni dei territori comunali confinanti, mi viene in mente il sentiero naturalistico confinante col Comune di Tarzo".

-Arch. Massimo Piani: "Buona serata a tutti. Allora nel presentarmi volevo anche accennare alcuni aspetti filosofici tra virgolette del piano: non è solo lo strumento urbanistico ma anche di come rendere inclusivo il territorio, le persone che ci abitano e i turisti, con questa logica lo abbiamo sviluppato. Ci interessava non tanto fare un piano tra virgolette socio sanitario, bensì che fosse uno strumento per ogni amministrazione, soprattutto per una politica di come evolvere il proprio territorio, scoprire le esigenze del territorio. Ovviamente il Sindaco ha fatto riferimento ai punti che sono stati superati, anche perché c'era un lavoro di due anni di studio di tutto il territorio nell'ambito della pedemontana. Ciò ha comportato non solo un aspetto cartografico o diciamo di riferimento territoriale ma anche delle esigenze, andando a cogliere le realtà socio sanitarie e le relative coniugazioni con le comunità. Tanti pensano che le barriere architettoniche siano solo fisiche. Un altro elemento è il concetto di fruibilità: ogni strumento, ogni edificio, ogni percorso pedonale, ogni attrezzatura per giochi deve essere sicura. A noi interessa rendere i percorsi fruibili in autonomia. Il concetto nostro è un pò rivoluzionario, abbiamo realizzato dei percorsi tematici, abbiamo analizzato ben 31 edifici, 83 spazi urbani, abbiamo analizzato tutte le aree dismesse, tutti i percorsi pedonali, tutti gli attraversamenti pedonali, tutte le fermate autobus tant'è che stiamo portando avanti il progetto con MOM.

A parte le scuole e gli uffici abbiamo anche analizzato luoghi privati aperti al pubblico di elevato interesse: l'ufficio postale, la banca, la farmacia, gli ambulatori medici quindi quelle realtà che sono danno un servizio. Non siamo entrati all'interno dei locali perché non sono di proprietà pubblica ma l'analisi, il percorso pedonale, il marciapiede è stato analizzato in itinere.

Abbiamo cercato di realizzare un percorso che sia effettivamente dedicato alla cittadinanza, un qualcosa in più che coinvolgesse il territorio, dando delle soluzioni che coniugassero tutte le realtà della disabilità, quindi sperimentiamo concetti di come dare accessibilità, percorsi accessibili anche da ipovedenti. Quindi qua ci sono gli strumenti che abbiamo analizzato, le proposte di accessibilità. Si possono verificare dei vari percorsi dare dei modelli tipo.

Abbiamo analizzato e creato una leggenda anche per il turista. Dove trovo il parcheggio accessibile? dove trovo il municipio? dove trovo la farmacia? lo studio medico? E quindi georeferenziato diamo delle coordinate di accessibilità-tipo. Questa è una logica nord europea che ha comportato analisi e anche di costi diretti-indiretti.

Il lavoro è stato enorme, l'abbiamo fatto con passione. Ci piaceva valorizzare e soprattutto, perché no, intercettare sempre di più turisti amanti di questo territorio e attraverso queste logiche politiche soprattutto valorizzare il territorio con delle nuove offerte a disposizione di tutti."

-Sindaco: "Se non ricordo male è stato un lavoro che ha comportato circa 8 mesi di lavoro. Sono state messe a disposizioni le chiavi degli edifici pubblici all'Architetto perché doveva prenderne visione. Dico anche che seppur sprovvisti di PEBA ad oggi sporadicamente qualche intervento di eliminazione barriera architettonica l'abbiamo fatto, mi viene da pensare all'ingresso del parco archeologico del Livelet, l'ingresso principale con fondi comunali di circa 7.000 €. E' stata fatta la pavimentazione, sono stati spesi quasi 45.000 € per il sentiero naturalistico fronte area verde, tra settembre dello scorso anno e inizio autunno, interamente coperti da contributo regionale tramite l'azienda sanitaria ULSS e poi è stato eliminato un gradino lungo il sentiero naturalistico sotto l'ambulatorio medico di Lago, e quello è stato fatto in economia dai nostri operatori comunali. Quindi qualcosina, seppur non avendo una fotografia completa, l'abbiamo fatta. Ci sono osservazioni?

Cons. Bernardi Daniele: "Vedo che per il primo anno avete previsto 80.000 Euro, per il secondo 82.000 per il terzo 82.000. Credo che siano cifre irrisorie rispetto al valore complessivo perché in teoria ci sono due milioni e se vogliamo realizzarlo in 10 anni dovrete avere diciamo stimato una spesa di 200.000 €.

-Sindaco: "Facciamo in base alle nostre risorse."

-Arch. Massimo Piani: "In questo momento storico tutte le amministrazioni hanno problemi di soldi. PEBA è un piano decennale. Abbiamo riportato tutto alla realtà del territorio, abbiamo visitato certi percorsi che erano improponibili. Questo è un piano decennale. Alla scadenza dei 10 anni si farà il resoconto di quello che è stato fatto o non fatto. Da lì si progredisce perché questa è la filosofia. Certo non è un alibi. L'Amministrazione ha utilizzato vari fondi, ma con questa logica è presumibile che ci sia una politica di ricerca di fondi sia a livello nazionale che europeo. Io sto spiegando la realtà delle cose. Ovvio che se io ho fatto come l'anno scorso per San Donà loro investono 3.000.00 milioni la però hanno un budget stellare. Realtà più piccole sappiamo già che hanno delle criticità"

-Sindaco: "Io la ringrazio, aggiungo che il PEBA serve anche per avere maggiore punteggio nel partecipare a bandi, questo è anche uno dei motivi che è quello che ha praticamente detto l'Architetto. Prima non avevo citato che sono stati spesi per eliminare barriere architettoniche nel cimitero di Revine 50.000 €, lavori già realizzati lo scorso autunno. Adesso è partito un altro lavoro concluso di altri 80.000 con fondi propri inoltre, con altri 50.000, partiremo il 15 settembre per perimetrare internamente e creare le corsie sul cimitero di Lago. Anche queste sono barriere architettoniche".

**IL SINDACO** pone in votazione l'approvazione del PEBA;

**CON** palesi n. 10 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti,

## **DELIBERA**

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. DI APPROVARE** il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - P.E.B.A. per il Comune di Revine Lago, redatto dall'arch. Massimo Piani ed acquisito agli atti d'ufficio, ai sensi della DGRV n. 841 del 31.03.2009 ed in attuazione delle disposizioni della L.R. n. 16/2017, 41/1986, 104/1992 e DPR 503/1996;
- 3. DI DARE ATTO** che il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - PEBA per il Comune di Revine Lago, è composto dalla documentazione e dagli elaborati in premessa indicati, che si intendono qui riportati e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché depositati agli atti dell'ufficio;

4. **DI INCARICARE** il Responsabile del servizio competente, nell'ambito dei propri poteri gestionali, di dare attuazione al presente atto mediante l'adozione di ogni conseguente procedura e provvedimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento vigente.
5. **DI DICHIARARE**, con separata votazione e con voti palesi n. 10 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 49 comma 1 -

Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il sottoscritto Funzionario/Responsabile di Area esprime **PARERE FAVOREVOLE** limitatamente agli aspetti di sola e mera **regolarità tecnica** di specifica competenza, esclusa qualsiasi valutazione che possa incidere sul merito della deliberazione da adottare, che è di esclusiva/diretta competenza e responsabilità dell'organo deliberante, a cui spetta la ponderazione concreta e corretta dei pubblici interessi, con ampia autonomia nel merito delle scelte/atti da adottare e senza alcun obbligo di uniformità al medesimo parere espresso.

Il parere di regolarità tecnica costituisce solo presupposto indispensabile per l'adozione dell'atto da parte dell'organo deliberante, con una propria e specifica autonomia, non riconducibile in alcun modo alla sfera di legittimità dello stesso atto.

Il parere attesta semplicemente la competenza dell'organo deliberante all'adozione dell'atto e la regolarità formale per l'esistenza dei presupposti previsti dalle normative, a prescindere da ogni valutazione e sindacato nel merito del medesimo atto da deliberare e dei relativi atti prodromici, di competenza e responsabilità dell'organo deliberante.

IL DIRIGENTE  
Arch. Marcello De Cumis  
(firmato digitalmente)

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il SINDACO

Il SEGRETARIO

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.lgs. 267/2000.

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il SEGRETARIO

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.*